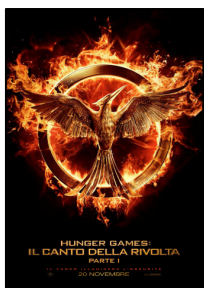


CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 28 novembre 2014 • nuova serie **2279 (2592)**

BOX OFFICE – “Hunger Games” ancora primo



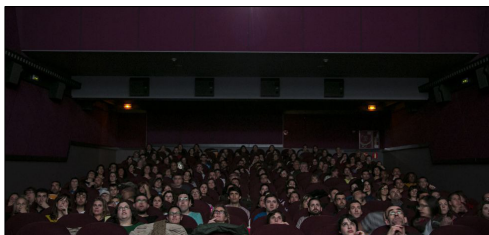
Continua ad essere in vetta al box office **Hunger Games – Il canto della rivolta Parte I** (Universal). Il film, anche ieri, è stato il più visto nelle sale con un incasso di 186mila euro, ed un totale di 5,54 milioni, seguito da **I pinguini di Madagascar** (Fox), all'esordio dopo l'anteprima del weekend scorso, con 115mila euro. Terza posizione per **Scusate se esisto** (01 Distribution), con 110mila euro ed un totale di 2,12 milioni di euro. A seguire **Interstellar** (Warner), 70mila euro ed un totale, dopo quattro settimane di programmazione, di 8,68 milioni, e **Ogni maledetto natale** (01 Distribution), all'esordio, con 48mila euro. A chiudere la top ten **La scuola più bella del mondo** (Universal, 40mila euro), **I vichinghi** (Eagle Pictures), con un incasso nel suo primo giorno di programmazione di 40mila euro, **Michael Jackson: life, death and legacy** (Microcinema, 37mila euro) e **Trash** (Universal), film che incassa all'esordio 19mila euro. Si segnalano, tra le altre nuove uscite, anche **Cub – piccole prede** (Notorius), al 14° posto con 11mila euro, **Nurse** (M2 Pictures), al 15° posto con 10mila euro, **Viviane** (Parthenos), al 21° posto con 3.866 euro, **Melbourne** (Microcinema), al 23° posto con 2.743 euro.

Giornata AGIS sulle opportunità europee per le imprese di spettacolo



“Opportunità europee per le imprese di spettacolo” è il titolo del seminario che si svolgerà mercoledì 10 dicembre a Roma presso la sede nazionale dell'Agis. Scopo del seminario, promosso dall'Agis e organizzato con l'attiva partecipazione della Presidenza di ItaliaFestival e di Franco Oss Noser, presidente Conferenza Unioni Territoriali dell'Agis, è una scorsa sulle opportunità di sostegno economico ma anche di coproduzione, normativo e formativo che l'Unione europea può offrire al mondo dello spettacolo, audiovisivo incluso, attraverso programmi di diretta gestione (primo tra tutti Europa creativa) e in partenariato con i Paesi membri (PON) e prevalentemente con le Regioni (POR- FESR). Il programma del seminario, rivolto alle imprese dello spettacolo associate all'Agis e ai quadri associativi, è disponibile sul sito Internet dell'Associazione: <http://www.agisweb.it/images/stories/download/seminarioeuropa.pdf>

Il Parlamento catalano approva la tassa del cinema ad ampia maggioranza



Un'ampia maggioranza del Parlamento catalano ha approvato la **legge denominata “tassa del cinema”**: si prevede **un'imposta per gli operatori delle telecomunicazioni a sostegno del settore audiovisivo**. Con il prelievo di una **quota fissa di 0,25 euro al mese** per ogni connessione ADSL (telefonia fissa e mobile), si punta a raccogliere 20,5 milioni di euro l'anno da destinare all'industria audiovisiva.

Il Consigliere alla Cultura **Ferran Mascarell** ha dichiarato che ci saranno evidenti benefici per tutti i settori, incluse le imprese di animazione, la fiction, i documentari e indirettamente la musica: “è un passo da gigante, la più importante misura di sostegno alla cultura in Catalogna negli ultimi 25 anni”. Il provvedimento è già in vigore e produrrà effetti da gennaio 2015, tuttavia ci sarà bisogno di un **regolamento**. “Una eccellente notizia”, ha commentato PROA, l'associazione dei produttori audiovisivi catalani. Il settore confida di partecipare attivamente alla redazione del regolamento. Alla votazione finale, il Partito Popolare e Ciutadans, dapprima contrari al testo, si sono astenuti. La deputata del PP **Alicia Alegret** ha criticato la nuova imposta, che dovrà essere pagata soltanto dai catalani e non dagli altri cittadini spagnoli, prevedendo conseguenze sulla ricerca tecnologica da parte

delle compagnie telefoniche. **José Manuel Villegas** (C's) ha motivato la contrarietà del suo partito con l'incertezza su chi pagherà effettivamente l'imposta, se le imprese o i consumatori attraverso l'aumento del costo di connessione alla rete.

Uno dei punti chiave del regolamento è la forma concreta di riscossione della tassa e quale organo sarà incaricato (Agenzia Tributaria, Dipartimento Cultura o un nuovo organismo). **Ametic**, che raggruppa le società di settore, ha annunciato che non resterà con le mani in mano, non escludendo azioni giudiziarie: si reputa che **la misura** pregiudichi le società che operano in Catalogna (Ono, Orange, Vodafone e Telefónica) in quanto **si somma ad altre imposte già versate: lo 0,9% degli introiti per finanziare la RTVE** (la tv pubblica spagnola) e **il 5% destinato a finanziare le produzioni audiovisive nazionali ed europee**.

http://ccaa.elpais.com/ccaa/2014/11/26/catalunya/1417029800_200017.html

Il grande cinema torna a Cittadella dopo 20 anni

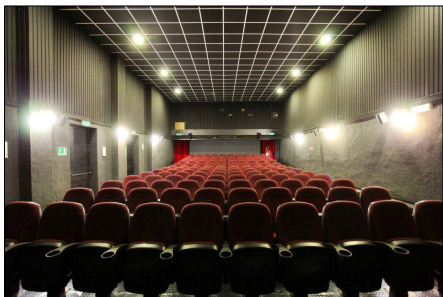


CITTADELLA, 22 novembre - Dopo 20 anni di assenza torna il cinema a Cittadella: si chiama **Cinecentrum** e sarà la vulcanica Jennifer Lawrence a tenerlo a battesimo con **"Hunger Games-II canto della rivolta"** Finalmente il cinema: da tempo i cittadellesi erano costretti a migrare verso Bassano, Castelfranco, Vicenza o Limena. La sede è al primo piano di Iperlando, nella zona industriale di Ca' Onorai. Due sale, una di 150, l'altra di 250 posti, con

proiezioni digitali e una strumentazione ad alto contenuto tecnologico. «Questo fine settimana partiamo in via sperimentale», fa notare il sindaco, **Giuseppe Pan**, «mentre sabato prossimo, alle 11, avremo il vero e proprio taglio del nastro. Finalmente, dopo tanti sforzi, siamo giunti alla fine di un percorso che ha riportato il cinema e la cultura della settima arte nella nostra città. A gestire gli spazi per i prossimi sei anni sarà una società di Lonigo che si è aggiudicata l'appalto». **Armando Gentileschi** tirerà le fila della gestione della doppia sala: «Tra 15 giorni saremo collegati anche via satellite; oltre ai blockbuster, ci sarà anche la possibilità di proiettare degli eventi in diretta - penso alle opere liriche, o teatrali, o spettacoli di danza - dal profilo culturale di livello. Abbiamo assunto tre ragazzi, ma contiamo di crescere».

<http://mattinopadova.gelocal.it/padova/cronaca/2014/11/22/news/il-grande-cinema-torna-in-citta-dopo-vent-anni-1.10357241>

Vercelli, dopo 42 chiude il cinema Belvedere



L'annuncio, da mesi nell'aria, arriva su Facebook. È **Flavio Ardisson**, da anni "anima" del cinema parrocchiale di corso Randaccio, a raccontare una storia che non è solo la sua, ma quella di migliaia di vercellesi. «Una domenica pomeriggio del 1972 come centinaia di altri ragazzi vado all'oratorio Belvedere ma a differenza di tanti coetanei che preferiscono giocare a pallone, entro invece nel cinema prospiciente proprio al campetto di terra battuta. Nel vecchio salone con pochissimi spettatori si stava proiettando un vecchio film in bianco e nero di cui non ricordo il titolo e al termine della proiezione il salesiano incaricato dopo aver

ritirato le due piccole bobine a passo ridotto nella valigetta mi chiede così a bruciapelo: «Domani dovrei riconsegnare questa pellicola alla San Paolo film che si trova vicino al teatro Civico ma non ho tempo. Vuoi mica pensarci tu?».

Inizia così la passione di Ardisson per il cinema e per lo spettacolo, che diventerà una dominante della sua vita: «Cinema, musica, e teatro hanno assorbito, insieme all'insegnamento presso le scuole dei salesiani, tutte le mie energie». Ma le cose cambiano e proprio il Belvedere, con l'avvento del digitale che ha rimescolato prepotentemente il mercato cinematografico in brevissimo tempo, non ce la fa più. E dopo 42 anni la sala cesserà la sua attività. «Ringrazio le decine di volontari che hanno collaborato nell'impresa fin dai primi anni - afferma Ardisson - e quanti hanno compreso le difficoltà gestionali, ma di più proprio non si poteva fare. È stata una bellissima e strabiliante esperienza, con i suoi alti e i suoi bassi... Ma non disperiamo, magari il cuore pulsante del Belvedere potrà essere trapiantato e dar vita a nuove avventure trasmettendo sempre quel grande spirito di innovazione che lo ha da sempre caratterizzato». Un addio? Forse un arrivederci...

<http://www.lastampa.it/2014/11/25/edizioni/vercelli/dopo-anni-chiude-il-cinema-belvedere-fwM0b3uqQP1viOYwrQNqIN/pagina.html>

Firenze, addio all'Astra 2



Un altro cinema se ne va, un'altra sala spegne le luci. Stavolta è l'**Astra2** di piazza Beccaria ad uscire dalla scena degli schermi fiorentini. Nonostante la posizione avvantaggiata lungo i viali subito fuori dalla ztl e nonostante la vicinanza di due parcheggi, quello di Sant'Ambrogio e quello sotto l'Archivio di Stato, i conti di questo storico cinema sono in perdita. Pochi spettatori durante la settimana, i biglietti staccati nel fine settimana non colmano i vuoti, la proprietà ormai non vede nessuna soluzione. La chiusura è scontata, anche se per ora non ci saranno annunci ufficiali e nessuna comunicazione è stata inoltrata al Comune. Subito dopo le vacanze di Natale l'Astra chiuderà i battenti e il grande spazio di piazza Beccaria inizierà a cercare una nuova destinazione. Che, per effetto del vincolo imposto alle sale all'interno della cerchia dei viali, non potrà essere totalmente estraneo all'attività cinematografica. Per **Gloria Germani** e la sua famiglia una scelta amara, dopo la chiusura dell'Astra per loro rimarrà solo l'Odeon, che ospita festival, rassegne a tema ed altri eventi e che si è specializzato da anni nella programmazione di pellicole in lingua originale destinate a un pubblico di appassionati che apprezzano la possibilità di ascoltare la voce degli attori senza doppiaggio. I Germani hanno legato il loro nome alla storia delle sale fiorentine, lo zio di Gloria fino al 1988 ne possedeva oltre la metà e l'altro ramo della dinastia ha continuato finora a lavorare nel settore con proprietà diretta o in gestione. "Purtroppo la concorrenza di tv e streaming non si combatte", fanno sapere gli amministratori del cinema. Troppe difficoltà anche con la distribuzione, che impone di tenere su un titolo anche se non funziona e magari di toglierne altri più gettonati dalla programmazione per seguire trend su scala nazionale.

La brutta notizia della chiusura dell'Astra segue a distanza di pochi giorni la **riapertura** di un'altra sala chiusa da tempo, il cinema **Colonna** sul lungarno Ferrucci. Su cui scommette il nuovo gestore **Alessandro Baccani**, titolare della Headlive srl, del regista **Massimo Smuraglia**, che sarà il direttore artistico della sala, di **Filippo Giovannelli**, presidente dell'associazione culturale "Prima" che curerà le attività alternative alla proiezione e di **Stefania Ippoliti** di Fondazione sistema Toscana. La stessa che collabora con Germani all'Odeon. Nell'occasione della riapertura il sindaco **Dario Nardella** fece un appello a tutti i titolari delle sale chiuse come il Ciak di via Faenza, il Supercinema e il Teatro Nazionale. "È arrivato il momento che anche altri seguano l'esempio del Colonna", disse. E non sapeva che un'altra chiusura gli sarebbe stata annunciata così presto.

http://firenze.repubblica.it/cronaca/2014/11/24/news/cinema_in_crisi_unaltra_chiusura_addio_allastra2-101250385/

Accordo tra il Consorzio ECI e Cinemeccanica per fornitura lampade Osram



Il Consorzio **Esercenti Cinema Indipendenti** (53 strutture per 290 schermi e una quota di mercato superiore al 10,5%) e **Cinemeccanica**, uno dei principali fornitori di apparecchiature cinematografiche nel mondo, hanno siglato un accordo per la fornitura a condizioni agevolate di lampade **Osram** per i proiettori Digital Cinema dei consorziati. L'accordo consentirà un canale privilegiato e moderno per l'approvvigionamento di uno dei consumabili "chiave" all'interno della sala cinematografica, sia per costi che per volumi, ma soprattutto per l'incidenza sul livello di qualità e di stabilità del servizio fornito al pubblico.

Andrea Malucelli, Presidente del Consorzio ECI ha dichiarato: "Il consorzio nasce anche con l'obiettivo di unire e coordinare le forze, per ottimizzare i costi di gestione delle strutture, nell'ottica del gruppo di acquisto. Siamo molto soddisfatti di questa partnership, tali operazioni sono assolutamente fondamentali per confrontarsi in modo efficace sul mercato". **Simone Cavalcoli**, Account Manager di Cinemeccanica ha aggiunto: "Siamo lieti di aver raggiunto un accordo con il recente consorzio degli **Esercenti Cinema Indipendenti**. **Cinemeccanica** da sempre è attenta alle nuove esigenze dei clienti e alle nuove dinamiche del mercato, con questo accordo abbiamo dimostrato di aver raccolto l'idea alla base del Consorzio: ovvero quella del gruppo di acquisto, contestualizzandola in un rapporto reciprocamente vincente e moderno tra cliente e fornitore".

Dinoia (Fice): il pubblico d'Essai fondamentale per il successo dei film, diversi i problemi del mercato



“L'eccellente risultato de **Il giovane favoloso** (foto), che proprio ieri ha superato il milione di spettatori, dimostra ancora una volta l'importanza del pubblico d'essai nel decretare il successo o l'insuccesso dei film”.

E' quanto dichiara **Domenico Dinoia**, presidente **Fice**, la federazione dei cinema d'essai, in merito al risultato del film di Mario Martone, nelle sale dal 16 ottobre. “Oltre a **Il giovane favoloso** infatti, - aggiunge Dinoia - anche opere come il documentario **Il sale della terra** di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, **Anime nere** di Munzi, **I nostri ragazzi** di De Matteo e **Torneranno i prati** di Olmi hanno mostrato di reggere il confronto in sala con commedie, blockbuster e campioni d'incassi”.

“Eppure – sottolinea Dinoia - continuiamo a operare in un settore a dir poco bizzarro, dove manca ancora la capacità di pianificare una stagione di cinema spalmata su 12 mesi, tanto che nell'estate 2014 la Fice ha dovuto 'adottare' un pugno di titoli di qualità per smuovere acque troppo ferme”.

“Il sale della terra”, oltre un milione di incassi



Il sale della terra (foto) di **Wim Wenders** supera in sala il milione di euro d'incassi. Un ottimo risultato per il monumentale documentario dedicato al grande fotografo Sebastião Salgado e diretto da Wenders insieme al figlio dell'artista, Juliano Ribeiro Salgado. Uscito il 23/10 in 37 copie, il film è cresciuto di settimana in settimana fino a raddoppiare il numero degli schermi ed è stato visto ad oggi da più di 170 mila spettatori, con ottimi risultati anche in Germania e Francia.

Sky, 150 milioni di download per il servizio on demand



Oltre **150 milioni di titoli** scaricati dal suo lancio. Sky On Demand continua a crescere e segna un nuovo importante record. Per Sky, si tratta di “un traguardo significativo, che dà la misura di come il servizio sia ormai entrato nelle abitudini di visione delle famiglie Sky che hanno collegato il proprio My Sky alla rete e che, con la massima semplicità, vivono liberamente il proprio intrattenimento, scegliendo in ogni momento quali programmi vedere e quando farlo”. Sky On Demand è stato già attivato da circa **1,3 milioni di abbonati**, la più ampia platea televisiva connessa a servizi on-demand in Italia. Abbonati che hanno così accesso a una videoteca di oltre 2500 titoli di cinema, serie tv, intrattenimento, documentari e programmi per bambini, da scaricare in pochi secondi sul proprio My Sky e da vedere in qualsiasi momento.

L'azienda informa che “i contenuti Cinema e Serie Tv sono i più scaricati dal lancio del servizio”. I film con il maggior numero di download sono le commedie italiane **Il principe abusivo** e **Pazze di me**, i grandi titoli di animazione **I Croods** e **Madagascar 3** e i blockbuster **Jack Reacher** e **Flight**. Tra le serie tv guidano la classifica **The Walking Dead**, le 9 stagioni complete di 24 e la produzione originale Sky **Gomorra-La serie**. Inoltre, un notevole successo sta riscontrando in questi giorni l'**Operazione Apocalypse on Demand** con film, speciali tematici e serie tv dedicati al genere apocalittico. Un importante contributo al successo di Sky On Demand è arrivato nell'ultimo anno dall'effetto dirompente di **Restart**, il servizio che consente di far ripartire dall'inizio un programma già in onda, che da quando è stato lanciato, lo scorso Natale, genera il 40% circa dei titoli scaricati ogni settimana. “La diffusione crescente e il grande apprezzamento di questi servizi – conclude l'azienda – confermano ancora una volta come la scelta di Sky di offrire un'esperienza di visione che integra i migliori contenuti e le tecnologie più innovative stia dando un contributo fondamentale all'affermazione anche in Italia di una fruizione televisiva sempre più anytime e anywhere. Al successo di Sky On Demand si aggiungono infatti i numeri record di Sky Go, attivato ormai dal 50% degli abbonati, che fa registrare una media di oltre 700mila accessi settimanali”.

<http://www.key4biz.it/sky-150-milioni-download-per-servizio-on-demand/>

BREVI

Tv locali, per la prima volta frequenze "disponibili" ma non "assegnate"

Approvato l'emendamento del Governo alla legge di Stabilità che prevede di riservare due frequenze della banda 700Mhz alla trasmissione di contenuti locali: verranno assegnate con bando a favore degli operatori di rete. Slitta la deadline per la liberazione delle frequenze che interferiscono con l'estero. Ulteriori risorse per l'indennizzo

http://www.corrierecomunicazioni.it/tlc/31226_tv-locali-per-la-prima-volta-frequenze-disponibili-ma-non-assegnate.htm

Piano d'investimenti Ue da 315 miliardi. Banda larga, ricerca e rinnovabili tra le priorità

Tra le priorità del Piano, l'eliminazione dei significativi ostacoli normativi e di altra natura tuttora presenti in tutti i principali settori delle infrastrutture, dall'energia alle telecomunicazioni, ai trasporti e al digitale.

<http://www.key4biz.it/banda-larga-rs-ed-energie-rinnovabili-i-pilastr-i-piano-dinvestimenti-ue-315-miliardi/>

Legge di Stabilità, ok a credito imposta per gli hotel con wi-fi gratuito

La commissione Bilancio della Camera approva un emendamento del Pd che prevede sgravi fiscali per le strutture che offrono velocità di connessione ad almeno un Mbps

http://www.corrierecomunicazioni.it/tlc/31241_legge-di-stabilita-ok-a-credito-imposta-per-gli-hotel-con-wi-fi-gratuito.htm

Advertising online: Italia a +12,7%, trainano Facebook & co.

Secondo i dati emersi allo lab Forum 2014, la spinta arriva per il 70% dai social network e poi dai video che balzano in avanti del 25%. I classified scendono del 16% mentre decolla il programmatic buying (+120%).

Dal Sasso, Nielsen: "Il digitale ormai consolidato nel media mix"

http://www.corrierecomunicazioni.it/it-world/31207_advertising-online-italia-a-127-trainano-facebook-co.htm

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti in attesa di autorizzazione del Tribunale, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**